

# INCENTIVI alle FUNZIONI TECNICHE

## CRITERI di RIPARTIZIONE

*(art. 45 del D. Lgs. 36/2023)*

## 1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

- 1.1 Il presente documento ha lo scopo di disciplinare i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie destinate per corrispondere gli incentivi alle funzioni tecniche, di cui all'articolo 45 del Codice dei Contratti pubblici approvato con D. Lgs. 31-03-2023, n° 36 (nel seguito: Codice), ai dipendenti dell'Agenzia provinciale per l'Energia e l'Ambiente (ApEA) nonché, all'occorrenza, ai dipendenti di altre pubbliche amministrazioni che collaborano nell'ambito del procedimento mediante convenzione ex. art. 15 della L. 241/1990.
- 1.2 Con il presente documento si intende stimolare l'incremento delle professionalità interne all'Agenzia ed il risparmio di spesa per mancato ricorso a professionisti esterni.
- 1.3 Il presente documento è rivolto a:
  - 1.3.1 tutto il personale di ApEA;
  - 1.3.2 eventualmente, al personale di altre pubbliche amministrazioni, che hanno sottoscritto con ApEA una Convenzione ex. art. 15 della L. 241/1990 ed abbiano espletato le funzioni tecniche di cui al richiamato articolo 45.
- 1.4 Ai sensi dell'art. 45 del Codice, come meglio dettagliato nel suo allegato I.10, gli incentivi vengono ripartiti tra i dipendenti incaricati dello svolgimento delle funzioni tecniche, inerenti alle seguenti attività:
  - Programmazione della spesa per investimenti;
  - Responsabile unico del progetto;
  - Collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico- amministrativa dell'intervento);
  - Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
  - Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
  - Redazione del progetto esecutivo;
  - Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
  - Verifica del progetto ai fini della sua validazione;
  - Predisposizione dei documenti di gara;
  - Direzione dei lavori;
  - Ufficio di direzione dei lavori;
  - Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
  - Direzione dell'esecuzione;
  - Collaboratori del direttore dell'esecuzione;

- Collaudo tecnico amministrativo;
- Regolare esecuzione;
- Verifica di conformità;
- Collaudo statico (ove necessario).

## 2 RIFERIMENTI NORMATIVI

- 2.1 Codice dei Contratti pubblici approvato con D.Lgs. 31-03-2023, n° 36 – in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21-06-2022, n° 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, segnatamente: l’articolo 45 e l’allegato I.10.
- 2.2 Secondo la nuova disciplina (a differenza dell’articolo 113 del previgente Codice, D.Lgs. 50/2016):
- 2.1.1 Non è più necessario costituire un fondo nel quale far transitare le risorse dei quadri economici, per cui la fonte di finanziamento dell’incentivo è direttamente prelevata dalla risorsa prevista nel quadro economico.
  - 2.1.2 La risorsa finanziaria destinata all’incentivo, nella misura massima del 2%, è commisurata agli importi posti a “base delle procedure di affidamento” (e non più agli importi posti a base di gara): ne deriva l’interpretazione favorevole a ritenere che gli incentivi spettino per qualsiasi sistema di affidamento, compreso quello diretto.
  - 2.1.3 Appare più chiaro che gli incentivi riguardino anche gli appalti relativi a servizi o forniture, nel caso in cui sia stato nominato il direttore dell’esecuzione.
  - 2.1.4 L’ammontare massimo dell’incentivo non è più da contenere entro il 50% della retribuzione annua lorda, bensì viene elevata al 100% di essa;
  - 2.1.5 Non sussiste più la necessità di ripartire le risorse con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti.
  - 2.1.6 Risulta chiaro consequenzialmente, a termini del comma 3 dell’articolo 45, procedere alla sola determinazione dei criteri di riparto dell’incentivo (quale scopo, per l’appunto, del presente documento), entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti pubblici approvato con D.Lgs. 30-03-2023, n° 36.

### 3 DESTINAZIONE delle RISORSE per le FUNZIONI TECNICHE

- 3.1 L'ApEA, analogamente a quanto stabilito dall'art. 45, comma 2, del Codice, destina risorse finanziarie per le funzioni tecniche in misura non superiore al 2% dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento, ivi compreso anche gli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.
- 3.2 Analogamente a quanto stabilito dall'art. 45:
- 3.2.1 L'80% delle risorse è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche oggetto d'incentivo, ivi compreso i collaboratori. Tali risorse sono comprensive anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione di competenza (comma 3 dell'art. 45);
- 3.2.2 Il 20% delle risorse, escluse quelle derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è così destinato:
- a) Acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, anche per incentivare:
- 1) La modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
  - 2) L'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;
  - 3) L'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
- b) In ogni caso:
- 1) Per attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;
  - 2) Per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
  - 3) Per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.
- 3.2.3 Il predetto 20% è incrementato:
- a) Delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente;
  - b) Delle quote parti di incentivo non corrisposto, per le ragioni di cui all'art. 45, comma 4, secondo periodo.
- 3.3 In ossequio di quanto stabilito dall'art. 45, comma 4 (ultimo periodo), del Codice, è escluso dagli incentivi il personale con qualifiche dirigenziali.
- 3.4 Nel seguito, due distinti prospetti, rispettivamente per i "Lavori" e per "Servizi – Forniture", con le

aliquote (in termini percentuali) associate all'importo posto a base della procedura di affidamento.

<b>L A V O R I</b>	
<b>IMPORTO posto a base della procedura di affidamento</b>	<b>PERCENTUALE</b>
Importo fino alla soglia di rilevanza comunitaria compresa	2%
importi superiori alla soglia comunitaria e fino a 20 milioni di euro compreso	1,90%
importi superiori alla soglia comunitaria tra 20 milioni di euro e 50 milioni compreso	1,80%
importi superiori a 50 milioni di euro e fino a 100 milioni di euro compreso	1,70%
importi superiori a 100 milioni di euro e fino a 150 milioni di euro compreso	1,60%
importi superiori 150 milioni di euro	1,50%

<b>S E R V I Z I - F O R N I T U R E</b>	
<b>IMPORTO posto a base della procedura di affidamento</b>	<b>PERCENTUALE</b>
Importo fino alla soglia di rilevanza comunitaria compresa	2%
importi superiori alla soglia comunitaria e fino a 0,5 milioni di euro compreso	1,90%
importi superiori a 0,5 milioni di euro e fino a 1,0 milioni di euro compreso	1,80%
importi superiori a 1,0 milioni di euro e fino a 5,0 milioni di euro compreso	1,70%
importi superiori a 5,00 milioni di euro e fino a 20,00 milioni di euro compreso	1,60%
importi superiori a 20 milioni di euro	1,50%

#### 4 COSTITUZIONE del GRUPPO di LAVORO

4.1 Ai fini delle funzioni tecniche in parola, occorre costituire appositi gruppi di lavoro, prendendo in

considerazione innanzi tutto le figure professionali più adeguate ai fini del lavoro, fornitura o servizio da porre a base della procedura di affidamento, nonché altri dipendenti di ApEA con funzioni di “collaborazione”, allo scopo di incentivare alla loro formazione “tecnico-amministrativa”.

- 4.2 La composizione del gruppo è definita mediante Determina del Direttore, sentito eventualmente il Responsabile Unico del Progetto (RUP) laddove già nominato (sempre mediante Determina del Direttore).
- 4.3 Il conferimento degli incarichi soggiace agli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione, conflitto di interessi e formazione previsti dalle disposizioni generali e speciali vigenti in materia, in quanto applicabili alle singole attività oggetto di incarico.
- 4.4 La determina di composizione del gruppo di lavoro deve indicare:
  - 4.4.1 I dati identificativi del lavoro, servizio o fornitura oggetto dell’incarico: titolo, CUP-CIG (laddove già generati), importo generale, estremi del relativo finanziamento;
  - 4.4.2 Il nominativo del Responsabile Unico del Progetto;
  - 4.4.3 L’importo posto a base della procedura di affidamento (al netto dell’IVA) e il conseguente importo dell’incentivo alle funzioni tecniche, così come determinato ai sensi dell’articolo ..... del presente documento;
  - 4.4.4 Il cronoprogramma per ogni funzione da svolgere;
  - 4.4.5 L’elenco dei dipendenti coinvolti nella formazione del gruppo di lavoro, il ruolo assunto e le relative aliquote attribuite;
  - 4.4.6 Nell’ipotesi di collaborazioni ex art. 15 della Legge 241/90, il nulla osta dell’Ente di appartenenza.
- 4.5 Nell’ambito del gruppo di lavoro, un soggetto può assumere più funzioni tecniche: in tale ipotesi, vanno sommate le relative percentuali associate.
- 4.6 Le condizioni e i termini di esecuzione possono essere modificati/prorogati, previa Determina del Direttore, per oggettive cause di forza maggiore o per motivate esigenze di servizio, su parere del Responsabile Unico del Progetto, fatto salvo che non ne derivi un danno oggettivo per ApEA.
- 4.7 Per eventuali esigenze sopravvenute, su proposta del Responsabile Unico del Progetto, potrà essere modificata la composizione del gruppo di lavoro e la percentuale d’incentivo spettante a ciascuno dei componenti. La proposta del Responsabile Unico del Progetto dovrà specificare, altresì, le fasi nel frattempo già svolte.
- 4.8 Per le forniture ed i servizi caratterizzati da tecnologie particolarmente complesse ed innovative, o che

richiedano l'apporto di una pluralità di competenze o la collaborazione con altre centrali di acquisto o committenza, anche esterne, o per le quali, in ragione della complessità, del carattere innovativo e tecnologico dei beni e servizi oggetto di appalto o fornitura, sia comunque opportuno nominare il Direttore Esecutivo del Contratto, si provvede alla nomina con determina del Direttore. Infatti, il presente documento si applica agli appalti di servizi e forniture solo qualora sia stato nominato il direttore dell'esecuzione, in conformità di quanto previsto dall'art. 45 del D. Lgs 36/2023.

4.9 Qualora il gruppo di lavoro preveda il coinvolgimento di personale interno di altre pubbliche amministrazioni, che cooperano con ApEA mediante una convenzione ex art. 15 della L. 241/1990 già stipulata tra le parti, si rende necessario acquisire il nulla-osta del Dirigente (o suo facente funzione) di riferimento del personale interessato, sia relativamente alla disponibilità del dipendente sia relativamente all'accettazione del presente documento ai fini dell'incentivo.

## 5 INCARICHI SVOLTI da DIPENDENTI di ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

- 5.1 In caso di oggettiva assenza di specifiche professionalità all'interno di ApEA, è possibile fare ricorso a dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, previa convenzione ex art. 15 e su proposta del Responsabile Unico del Progetto: condizione inapplicabile per le figure di "collaboratori".
- 5.2 Nell'ipotesi predetta, le risorse riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche vengono trasferite alla all'Amministrazione pubblica di appartenenza del dipendente che ha svolto le attività per conto di ApEA.
- 5.3 Nell'ipotesi del presente articolo, si applica integralmente il presente documento.

## 6 CRITERI di RIPARTIZIONE degli INCENTIVI

- 6.1 In ossequio di quanto stabilito dall'art. 45, comma 3 (ultimo periodo), del Codice, nel prospetto successivo vengono determinati i criteri per la ripartizione, tenuto conto di quanto specificato:
- 6.1.1 La risorsa destinata agli incentivi, soggetta a ripartizione, è commisurata al limite massimo dell'80% del 2% fissato dall'articolo 45, comma 2, del Codice (vedi precedente punto 3.5.1);
- 6.1.2 L'aliquota dell'80% si applica all'importo posto a "base delle procedure di affidamento": quindi al netto solo dell'IVA;
- 6.1.3 L'incentivo per "Forniture – Servizi" può essere riconosciuto e quindi attribuito solo nell'ipotesi che sia stato nominato il Direttore dell'Esecuzione;
- 6.1.4 Ai dipendenti incaricati quali "collaboratori", è riconosciuto un incentivo commisurato:

a) Al 20% delle aliquote indicate nella colonna “quote parti” dei prospetti successivi, nell’ipotesi di collaborazione al RUP e/o equivalente;

6.1.5 Al 10% delle aliquote indicate nella colonna “quote parti” dei prospetti successivi, nell’ipotesi di collaborazione per tutte le altre funzioni tecniche.

6.2 Il prospetto che segue considera il diverso livello di responsabilità connesso alla specifica prestazione svolta e al contributo apportato dai dipendenti coinvolti.

<b>L A V O R I</b>		
Funzione tecnica	Quota parte	Condizioni di corresponsione
<b>A) PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA PER INVESTIMENTI</b>		
a.1.0 Responsabile Unico del Progetto (RUP)	1,00%	100,00% a pubblicazione programma
oppure		
a.1.1 Responsabile Unico del Progetto supportato	0,50%	100,00% a pubblicazione programma
a.1.2 Supporto al Responsabile Unico del Progetto	0,50%	100,00% a pubblicazione programma
<b>B) PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO</b>		
b.1 Redazione del Documento di Fattibilità delle alternative progettuali		
b.1.1 Responsabile Unico del Progetto/Coordinatore della progettazione	1,00%	100% ad approvazione Documento
b.1.2 Progettista (Gruppo di progettazione)	3,00%	100% ad approvazione Documento
b.2 Redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica		
b.2.1 Responsabile Unico del Progetto/Coordinatore della progettazione	3,00%	100% ad approvazione Progetto
b.2.2 Progettista (Gruppo di progettazione)	9,00%	100% ad approvazione Progetto
b.3 Redazione del Progetto Esecutivo		

b.3.1 Responsabile Unico del Progetto/Coordinatore della progettazione	3,00%	100% all'approvazione del Progetto
b.3.2 Progettista (Gruppo di progettazione)	12,00%	100% ad approvazione Progetto
<b>b.4 Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione</b>		
b.4.0 Coordinatore della sicurezza	4,00%	100% ad approvazione Progetto
<b>b.7 Verifica preventiva della progettazione</b>		
b.7.0 Responsabile Unico del Progetto	12,00%	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 50% ad emissione rapporto finale di verifica del progetto di fattibilità</li> <li>- 50% ad emissione rapporto finale di verifica del progetto esecutivo</li> </ul>
oppure		
b.7.1 Responsabile Unico del Progetto supportato	6,00%	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 50% ad emissione rapporto finale di verifica del progetto di fattibilità</li> <li>- 50% ad emissione rapporto finale di verifica del progetto esecutivo</li> </ul>
b.7.2 Supporto al Responsabile Unico del Progetto	6,00%	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 50% ad emissione rapporto finale di verifica del progetto di fattibilità</li> <li>- 50% ad emissione rapporto finale di verifica del progetto esecutivo</li> </ul>
oppure		
b.7.3 verificatore indipendente	12,00%	
<b>C. PREDISPOSIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA</b>		
c.1.0 Responsabile Unico del Progetto	4,00%	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 50% ad avvio procedure di affidamento</li> <li>- 50% alla sottoscrizione del contratto</li> </ul>
oppure		
c.1.1 Responsabile Unico del Progetto supportato	2,00%	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 50% ad avvio procedure di affidamento</li> <li>- 50% alla sottoscrizione del contratto</li> </ul>
c.1.2 Supporto al Responsabile Unico del Progetto	2,00%	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 50% ad avvio procedure di affidamento</li> <li>- 50% alla sottoscrizione del contratto</li> </ul>

D. ESECUZIONE DELL'INTERVENTO		
d.1 ufficio di direzione dei lavori		
Direttore dei lavori	18,00%	all'atto e in proporzione del SAL
Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	6,00%	all'atto e in proporzione del SAL
Direttore operativo/Ispettore di cantiere	4,00%	all'atto e in proporzione del SAL
d.2 Supervisione e coordinamento dell'esecuzione		
c.3.0 Responsabile Unico del Progetto	7,00%	all'atto e in proporzione del SAL
oppure		
c.3.1 Responsabile Unico del Progetto supportato	4,00%	all'atto e in proporzione del SAL
c.3.2 Supporto al Responsabile Unico del Progetto	3,00%	all'atto e in proporzione del SAL
d.3 Alta sorveglianza		
c.5.0 Verificatore indipendente	5,00%	all'atto e in proporzione del SAL
d.4 Collaudo		
d.4.1 Collaudo tecnico amministrativo/Certificato di regolarità contributiva	4,00%	all'atto e in proporzione del SAL
d.4.2 Collaudo statico	4,00%	all'atto e in proporzione del SAL

SERVIZI - FORNITURE		
Funzione tecnica	Quota parte	Condizioni di corresponsione
A) PROGRAMMAZIONE		
a.1 programmazione, predisposizione atti e gestione dell'affidamento di servizi e/o forniture		

a.1.0 Responsabile Unico del Progetto	22,00%	- 50,00 % alla pubblicazione degli atti di gara - 50,00 % alla sottoscrizione del contratto
a.1.1 Responsabile Unico del Progetto supportato	12,00%	- 50,00 % alla pubblicazione degli atti di gara - 50,00 % alla sottoscrizione del contratto
a.1.2 supporto al RUP	10,00%	- 50,00 % alla pubblicazione degli atti di gara - 50,00 % alla sottoscrizione del contratto
<b>b) ESECUZIONE</b>		
<b>b.1 supervisione e il coordinamento dell'esecuzione</b>		
b.1.0 Responsabile Unico del Progetto	22,00%	all'atto e proporzione del SAL
b.1.1 Responsabile Unico del Progetto supportato	12,00%	all'atto e proporzione del SAL
b.1.2 supporto al RUP	10,00%	all'atto e proporzione del SAL
<b>b.2 direzione dell'esecuzione</b>		
b.2.0 direttore dell'esecuzione	38,00%	all'atto e proporzione del SAL
b.2.1 direttore dell'esecuzione supportato	19,00%	all'atto e proporzione del SAL
b.2.2 supporto al direttore dell'esecuzione	19,00%	all'atto e proporzione del SAL
<b>b.3 verifica di conformità</b>		
b.3.0 verifica di conformità	18,00%	100,00 % all'emissione del certificato

- 6.3 Nell'ipotesi di procedura mista di affidamento (contestualmente: lavori/servizi/forniture), si considerano le aliquote riferite all'importo prevalente nell'ambito dell'affidamento, applicate evidentemente all'intero importo del medesimo affidamento.
- 6.4 Nell'ipotesi di aumento e/o diminuzione dell'importo posto a base del procedimento di affidamento, in ragione e proporzione deve procedersi analogamente ai fini dell'incentivo.

## 7 ACCERTAMENTO dell'ATTIVITA' SVOLTA

### 7.1 Il Responsabile Unico del Progetto:

- a) Accerta e certifica in ordine alle attività effettivamente svolte;
- b) Effettua la rendicontazione delle attività svolte, indicando:
  - 1) L'elenco di tutti i dipendenti coinvolti, anche se di altra amministrazione, specificando le mansioni effettivamente svolte ed il corrispondente incentivo maturato secondo i criteri indicati al precedente articolo 6);
  - 2) L'espressa dichiarazione in ordine all'avvenuta conclusione delle attività.
- c) Tramette gli atti predetti, ivi compreso la proposta di liquidazione, al Direttore per gli adempimenti consequenziali.

### 7.2 Alla liquidazione dell'incentivo provvede il Direttore con propria determinazione, considerato quanto segue (art. 45, comma 4, del Codice):

- 7.2.1 L'incentivo complessivamente maturato dal dipendente nel corso dell'anno di corrispondenza, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dal dipendente medesimo.
- 7.2.2 Il limite predetto è incrementato del 15%, nel caso di procedure di affidamento gestiti con metodi e strumenti digitali.
- 7.2.3 Ai fini della verifica del rispetto dei limiti predetti, gli importi vanno considerati per competenza e non per cassa.

### 7.3 L'incentivo eccedente, non corrisposto, produce economia che va ad incrementare le risorse del 20% di cui al punto 3.2.2 del presente documento (art. 45, comma 4, del Codice).

### 7.4 Analogamente, va ad incrementare le risorse del 20% di cui al punto 3.2.2 del presente documento quella parte di incentivo corrispondente ad attività non svolte dai dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'ApEA oppure perché prive della propedeutica documentazione legittimante.

## 8 RIDUZIONE dell'INCENTIVO

### 8.1 L'incentivo può essere ridotto nelle seguenti ipotesi:

- 8.1.1 Ingiustificati ritardi nell'espletamento delle funzioni tecniche, per cause inconfutabilmente imputabili ai relativi dipendenti coinvolti, ivi compreso i loro collaboratori.
  - Riduzione applicabile a ciascun dipendente: 1% sulla quota di incentivo lordo, per ogni

settimana di ritardo;

- 8.1.2 Ingiustificati aumenti della spesa complessiva di ogni singola procedura di affidamento, per cause inconfutabilmente imputabili ai relativi dipendenti coinvolti, ivi compreso i loro collaboratori.
- Riduzione applicabile a ciascun dipendente: 1% per ogni 3% di aumento delle spese.
- 8.1.3 Il Responsabile Unico del Progetto ha l'onere di individuare le eventuali predette due condizioni di “riduzione dell'incentivo” e sottoporle formalmente al Direttore per le determinazioni conclusive, previa comunicazione di avvio del procedimento agli interessati: interessati che potranno produrre eventuali osservazioni direttamente al Direttore, entro dieci giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento.
- 8.1.4 In luogo del Responsabile Unico del Progetto, laddove direttamente coinvolto nelle responsabilità di cui al precedente punto 9.1, interviene direttamente il Direttore.

## 9 REVOCA dell'INCENTIVO

9.1 L'incentivo può essere revocato nelle seguenti ipotesi:

- 9.1.1 Qualora, per la ragioni indicate al precedente articolo 9), l'incentivo complessivo dovesse subire una riduzione superiore al 30%;
- 9.1.2 Qualora gli incaricati principali delle funzioni tecniche si siano resi responsabili della violazione di norme e/o che non abbiano ottemperato alle funzioni assunte con la diligenza e professionalità dovuti.
- 9.2 E' onere del Responsabile Unico del Progetto individuare le eventuali predette due condizioni di “revoca dell'incentivo” e sottoporle formalmente al Direttore per le determinazioni conclusive, previa comunicazione di avvio del procedimento agli interessati: interessati che potranno produrre eventuali osservazioni direttamente al Direttore, entro dieci giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento.
- 9.3 In luogo del Responsabile Unico del Progetto, laddove direttamente coinvolto nelle responsabilità di cui al precedente punto 10.1, interviene direttamente il Direttore.

## 10 ENTRATA IN VIGORE e DISCIPLINA TRANSITORIA

10.1 Il presente documento, approvato con determina del Direttore di ApEA:

- 10.1.1 Entra in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione sul sito istituzionale;
- 10.1.2 Viene pubblicato in Amministrazione Trasparente > Disposizioni generali > Atti generali > Regolamenti;
- 10.1.3 Resterà valido ed efficace:
  - a) fino all'eventuale adozione di un nuovo documento in ragione di nuove intervenute esigenze organizzative di ApEA;
  - b) per l'effetto di intervenute nuove disposizioni normative, le quali, per gerarchia delle fonti normative, diventeranno immediatamente applicabili anche se in contrasto con il presente documento.

ORIGINALE



PROVINCIA di MATERA  
*Agenzia provinciale per l'Energia e l'Ambiente*



Prot. n° 058 del 12/09/2023

**DETERMINAZIONE N° 056 del 12 SETTEMBRE 2023**

**OGGETTO:** Criteri di ripartizione degli Incentivi alle Funzioni Tecniche, a termini dell'art. 45 del D.Lgs. 31-03-2023, n° 36: approvazione.

L'istruttore/RUP  
f.to G. De Angelis

## IL DIRETTORE DI APEA

PREMESSO che con D.Lgs. 31 marzo 2023, n° 36, è stato approvato il Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21-06-2022, n° 78, recante delega al governo in materia di Contratti pubblici;

DATO ATTO che l'articolo 45 del nuovo Codice disciplina gli “Incentivi alle funzioni tecniche”, secondo il quale, a differenza dell'articolo 113 del previgente D.Lgs. 50/2016:

- ✓ Non è più necessario costituire un fondo nel quale far transitare le risorse dei quadri economici, per cui la fonte di finanziamento dell'incentivo è direttamente prelevata dalla risorsa prevista nel quadro economico;
- ✓ Non sussiste più la necessità di ripartire le risorse destinate agli incentivi, previo ricorso alla contrattazione decentrata integrativa nonché sulla base di uno specifico regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti;
- ✓ La risorsa finanziaria destinata all'incentivo, nella misura massima del 2%, è commisurata agli importi posti “a base delle procedure di affidamento” (e non più agli importi posti a base di gara): ne deriva l'interpretazione favorevole a ritenere che gli incentivi spettino per qualsiasi sistema di affidamento, compreso quello diretto;
- ✓ Risulta più chiaro che gli incentivi riguardino anche le procedure di affidamento di servizi e/o forniture, purché sia stato nominato il direttore dell'esecuzione;
- ✓ L'ammontare massimo dell'incentivo non è più da contenere entro il 50% della retribuzione annua lorda, bensì è stata elevata al 100% di essa;
- ✓ Risulta chiaro, a termini del comma 3 del richiamato articolo 45, che si debba procedere alla sola determinazione dei criteri di riparto dell'incentivo, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti pubblici approvato con D.Lgs. 36/2023;

VISTI i “*Criteri di Ripartizione*” degli Incentivi alle Funzioni tecniche, di cui al documento predisposto dallo scrivente a termini dell'art. 45 del vigente Codice dei Contratti Pubblici e tenuto conto delle predette considerazioni;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione dei predetti criteri, dando espressamente atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio di ApEA;

RITENUTO di esprimere il proprio parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza amministrativa del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

### RICHIAMATI:

- il “Nuovo Codice degli Appalti” approvato con Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n° 36;
- il vigente T.U. sugli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;

### DETERMINA

1. Di prendere atto, preliminarmente, della proposta che precede;
2. Di approvare i “*Criteri di Ripartizione*” degli Incentivi alle Funzioni tecniche, redatto in ossequio dell'articolo 45 del D.Lgs. 31-03-2023, n° 36, che viene allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che i predetti criteri, unitamente alla presente determinazione, vanno pubblicati sul sito istituzionale di ApEA, in *Amministrazione Trasparente>Disposizioni generali>Atti generali>Regolamenti*;
4. Di dare atto che la presente determinazione:
  - Deve essere inserita nel Registro Generale delle determinazioni;
  - Diviene esecutiva al momento stesso della sua adozione, non ricorrendo i presupposti per dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante, peraltro, la copertura finanziaria della spesa in argomento, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18-08-2000, n° 267;

Il direttore di ApEA  
f.to arch. De Angelis Giancarlo

**RELATA di PUBBLICAZIONE**

Si dichiara che la presente determinazione è stata pubblicata sull'Albo Pretorio on-line della Agenzia provinciale per l'Energia e l'Ambiente della Provincia di Matera per la durata di 15 giorni consecutivi, decorrenti dal \_\_\_\_\_.

Matera, \_\_\_\_\_

L'incaricato

---

Matera, \_\_\_\_\_

Visto: Il direttore

---